

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 48.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 29 Giugno

L'Amministrazione ricorda ai suoi gentili abbonati cui scade l'abbonamento al trenta giugno di rinnovarlo sollecitamente onde non soffrire ritardi nell'invio del giornale.

Prega pur vivamente coloro che sono in arretrato di pagamento di mettersi in regola, non potendo ulteriormente tenere conti sospesi.

Eguale raccomandazione fa pure ai signori rivenditori di Provincia e fuori.

PRIMA SCARAMUCCIA!

La prima scaramuccia ha avuto luogo in previsione di un combattimento di maggiore rilevanza che, iniziato pure ieri, non si sa quali proporzioni sarà per assumere domani.

Constatiamo che questa prima scaramuccia non fu punto favorevole al ministero e ne disvelò tutta l'incertezza e l'insipienza. Il ministero doveva difatti esservi preparato, ma non seppe stornare dal capo suo la bufera.

Quando l'onor. Boneschi, dell'opposizione, trattandosi della proroga del corso legale dei viglietti di banca, coglieva l'occasione perchè non posdomani ma si prorogasse il valore dei viglietti ex-consorziali che in quella giornata dovevano uscire di corso non comprese subito l'importanza della questione e a mezzo del Grimaldi vi si oppose risolutamente, mentre poscia il Magliani parve accondiscendere a una transazione, mostrando così la confusione dominante nel seno del ministero e il nessun accordo fra i colleghi. Il Boneschi difatti sosteneva una causa santa; egli rivelava come non fosse stata data sufficiente pubblicità alle disposizioni perchè cessino dal corso tanti viglietti per quasi dieci milioni; soggiungeva come questo fatto costituiva un'ingiustizia ed un danno per tutti, ma in ispecialità per la povera gente che di certe cose legali non s'intende e non avrà avuto in certi siti nemmeno l'eco di questa spogliazione. Il ministero in allora addivenne ad una proposta che non era senonchè una mezza misura, quella cioè di usare riguardi soltanto per i tagli minori; viceversa poi dichiarava irrevocabile la data perentoria di posdomani per l'annullamento dei viglietti di taglio maggiore. Ma la camera diede torto al ministero anche questa volta; il ministero si subì uno schiaffo solenne che dimostra quanto debole sia la sua maggioranza.

Si entrò quindi a discutere dell'esercizio provvisorio e il ministero mostrò ancora una volta di non comprendere la sua posizione; esso che domandava un mese di esercizio provvisorio si adatta viceversa poi ad ottenerlo per sei mesi, come a prova di fiducia; finge di lasciarsi sforzare la mano in un'estasi d'amore! I moretti non mancano e si lasciano fare!

Però l'opposizione si mostra più coerente, più logica, più compatta; Cairoli, Crispi e Nicotera fanno identiche dichiarazioni per mostrarsi arrendevoli per le rette norme amministrative, ma fermi nel principio che i bilanci si discutano senza lungaggini ma sul serio. I dissidenti, a mezzo di Rudinì, fecero balenare identici concetti.

Approfitando dell'afa estiva, il ministero si vuole assicurare l'impunità dell'amministrazione per parecchi mesi; buon prò gli faccia. Le vacanze non saranno certo quelle che, accrescendone la responsabilità, gli daranno campo di rilevarsi di fronte alla condizione miserrima in cui trascinò il paese; una debole maggioranza del momento non lo rinforzerà ormai; i membri di questa sono deboli puntelli ad una casa screpolata e crollata alle fondazioni. Meglio cada questo fabbricato affinché si possa rifabbricarvi qualche cosa meno indecente, meno pericolosa; un solo puntello si levi e la casa, cadendo, sarà nuova immane ruina.

E che sia finalmente per ruinare lo dimostrano le prime scaramuccie.

Questione di giornalisti

All'Associazione della stampa si dibatte oggi una questione che interessa discretamente tutto il ceto giornalistico.

I coniugi Scarfoglio e Serao del *Corriere di Roma* hanno dato le loro dimissioni dalla Società. Si dovrà oggi discutere se sono da accettare o no. C'è un retroscena.

Impuntigliatisi colla Associazione della stampa, i coniugi Scarfoglio-Serao scrivono alla direzione una lettera di dimissione, contenente degli aspri giudizi sulla Società stessa. Però, per intrusione del Levi e del Bonghi, la ritirarono sostituendola con una lettera di dimissione pura e semplice.

Qualcuno vorrebbe respingere le dimissioni; molti invece si sono piccati per le espressioni vivaci contenute nella prima lettera e trapelate in pubblico.

Qualcuno dice che parecchi soci fra i più influenti usciranno dalla sala al momento del voto e moltissimi voteranno per l'accettazione delle dimissioni.

Ciò non esclude però la possibilità di una discussione fucosa ed aspra, qualora si entrasse nel terreno delle personalità.

Conto del Tesoro

Gli incassi verificatisi presso le tesorerie del regno durante il mese di maggio 1886, furono di 105,366,379 83, mentre nel maggio dell'anno 1885 erano stati di 105,157,485 09. Havvi dunque una differenza di 208,894 74 lire in più nel 1886.

Da luglio del 1885 a tutto maggio del 1886 gli incassi furono 1,482,977,930 11. Da luglio 1884 a tutto maggio del 1885 furono 1,386,043,180 07. Differenza in più nel 1885 86 di lire 96,964,750 04.

I pagamenti nel maggio 1886 furono di lire 89,203,554 40. Nel maggio 1885, lire 119,312,509 89. Differenza in meno per 1886 lire 30,108,955 49.

Da luglio 1885 a tutto maggio del 1886 lire 1,354,228,726 40. Da luglio 1884 a tutto maggio 1885 lire 1,385,389,059 94. Differenza in meno nel 1885 86 per lire 31,160,333 48.

PEL PARTITO OPERAIO

—(000)—

Il Congresso delle Società affratellate, riunite in Firenze ha votato alla unanimità il seguente ordine del giorno, al quale, ci associamo pienamente:

Il Congresso davanti all'arresto arbitrario della direzione del Partito Operaio e allo scioglimento delle Associazioni ad esso partito aderente come associazioni di malfattori.

Si sente il dovere di fare astrazione dal giudizio che la Democrazia può portare sugli individui che l'hanno così vituperata e di aver presente soltanto l'arbitrio inqualificabile e la violazione evidente del diritto d'associazione, la persecuzione contro gli immaginari malfattori il giorno dopo l'ottenuto vantaggio.

E contro tutto ciò, essa eleva in nome del diritto e della morale la sua indignata protesta pur ammonendo gli operai che questi fatti deplorabili sono unicamente una maggiore dimostrazione che ove la libertà politica è monca ivi riesce monco ogni tentativo sociale.

De Andreis, Cunico, Albati
Albano, Pantano.

Uno scandalo militare

Sotto il titolo *Cose gravi*, leggiamo nel *Secolo XIX* di Genova:

« Sappiamo che dal signor Bonaia Carlo, già tenente d'artiglieria, è stato qualificato il maggiore Mariotti cav. Federico, e il già Ministro della guerra generale Ferrero cav. Emilio per reato militare.

Il fatto sarebbe il seguente:

Il maggiore Mariotti la sera del 9 novembre del 1883, in Rocca d'Anfo, avrebbe commesso un reato militare.

Il ministro della guerra invece di sottoporre il maggiore a procedimento penale, con R. Decreto lo ha solamente collocato a riposo, violando così la legge penale per l'esercito che qualifica il fatto come reato militare di competenza dei tribunali.

Enel numero successivo dello stesso giornale si legge:

A proposito di quell'articololetto di ieri — *Cose gravi* — il signor Bonaia Carlo, ex-tenente di artiglieria, ci scrive informandoci che il reato di cui si era reso colpevole il maggiore Mariotti Federico, consiste nell'aver pronunciato in pubblico e presenti molti suoi subalterni, parole ingiuriose contro la patria e il trono.

Il signor Bonaia che si permise di fare delle osservazioni al maggiore, ebbe altrettante offese che lo costrinsero ad avanzare rapporto del fatto all'autorità superiore.

Così il maggiore fu collocato a riposo: il tenente espulso dal corpo, senza nemmeno dargli tempo di fare altri quattro mesi per avere la pensione. »

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati
Tornata del 28

Presidenza Biancheri.

Si comunicano le dichiarazioni di Cairoli che opta per Pavia I, e Di Lenna che opta per Firenze II. Proclamansi quindi vacanti un seggio nel collegio di Roma I, uno in quello di Udine II.

Invertendosi l'ordine del giorno dietro proposta di Depretis, si riprende la discussione del progetto di proroga del corso legale dei biglietti degli istituti di emissione.

Ferraris Carlo dice che la Commissione, d'accordo col Ministero, in seguito alle proposte di Boneschi, presenta un nuovo art. 2 così concepito: « Il Ministero del tesoro è autorizzato a far ricevere fino al 30 settembre 1886 nella Tesoreria centrale del Regno anche i biglietti dichiaranti provvisoriamente consorziali di lire 1, 2, 5, 10, 20, pel cambio in biglietti consorziali definitivi. Per biglietti di 250 e 1000,

il termine del ricevimento non potrà oltrepassare il 31 luglio 1886. »

Magliani dichiara di accettare la prima parte della proposta della Commissione; quanto alla seconda il Governo se ne rimette alla Camera.

Grimaldi dice che la proroga del cambio dei biglietti di piccolo taglio si è accettata solo per riguardo alle classi meno abbienti cui può non essere ancora giunta notizia della prescrizione.

La Commissione mantiene la sua proposta.

Si approva quella di Boneschi.

Si approva quindi l'art. I che proroga al 1 giugno 1887 il corso legale dei biglietti degli Istituti di emissione e l'art. 2 come sopra.

Discutesi l'esercizio provvisorio per luglio.

Plebano lo propone fino a novembre e Bonghi fino a dicembre.

Cairoli accetta l'esercizio per un mese come necessità amministrative e non di sei mesi perchè intende di respingere ogni responsabilità che la Camera abbia a rinunziare alla più importante delle sue prerogative.

Marcora fa una con simile dichiarazione in nome dell'estrema sinistra.

Crispi ritiene che luglio basterebbe per discutere i bilanci se cessasse la cattiva abitudine di profittarne per discorsi nell'interesse degli elettori; il ministero ha chiesto un mese e l'opposizione voterà con esso.

Bonomo appoggia la proposta di Bonghi perchè il paese dev'essere governato e ben governato. Vuole che Depretis accetti la fiducia che vuole si esprima coll'accordare per un semestre l'esercizio provvisorio o voterà contro il ministero.

Nicotera obietta che appunto perchè il ministero vuole bene governare chiese un solo mese. Se il parlamento volesse dargli un semestre ciò farebbe perdere credito alle istituzioni.

Cuccia chiede l'opinione del Governo.

Bonghi insiste che farà men buona impressione votare in fretta con una semplice lettura i bilanci che accordan l'esercizio per un semestre.

Depretis dice che aveva presentato la domanda per un mese, ma per deferenza ai deputati accetta il semestre per il quale peraltro, occorrono dei provvedimenti speciali, ne manderà la proposta alla Commissione del bilancio insieme con gli emendamenti di Bonghi, se la Camera vorrà dare questa prova di fiducia al Ministero, il paese conoscerà se esso governa con una forte maggioranza.

Luzzatti a nome della commissione del bilancio dopo dichiarazioni intorno al suo operato, accetta il rinvio della proposta Bonghi e la proposta del provvedimento accennato da Depretis.

Di Rudinì vuole parlarne poichè il ministero ha posto la questione di fiducia, ma rimandandosi il progetto alla Commissione deve sospendersi ogni discussione del progetto.

Approvati il rinvio alla Commissione.

Levasi la seduta alle ore 7 e 21.

Senato del Regno

Tornata del 28

Presidente Durando.

Il Presidente comunica l'accoglienza fatta alla Commissione che presentò a S. M. il Re l'indirizzo del Senato.

Presentansi i seguenti progetti: Convenzione per la navigazione colla Francia (urgenza), trattato di commercio coll'Uruguay (urgenza); riordinamento del Consiglio di Stato; modificazioni alle leggi sull'istruzione superiore e secondaria; leggi sulle bonifiche (urgenza); progetti di sorveglianza delle strade comunali. Domani seduta.

Levasi la presente alle ore 3.45.

Ad evitare incagli nell'ordinamento dell'amministrazione del giornale, si interessa quanti, spedendo corrispondenze, o intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiungere il relativo importo.

Corriere Veneto

DA CAVARZERE

26 giugno.

SANITÀ PUBBLICA

Comincia a farsi luce sul grave fatto accennato nella precedente mia corrispondenza.

Il nostro municipio, sordo sempre alla protesta sollevata in pubblico contro le continue infamie che impunemente, col beneplacito della nostra autorità, vengono commesse, si è finalmente arreso al nostro invito ed ha aperto un'inchiesta, la quale sin da principio avrebbe, a quanto pare, approdato a scoperte di qualche rilievo.

Il buo abusivamente venduto alla macelleria Sandalo Manfrinato sarebbe adunque, secondo le scoperte fatte, stato acquistato in località Piantazza nella tenuta del sig. Masiero; pare che l'animale fosse affetto da malattia volgarmente detta *fioretto* e sia stato ceduto per meschino prezzo ai macellai, i quali di nottetempo lo avrebbero ucciso e squartato nel fienile ed introdotto poscia abusivamente in paese, depositandolo alla ghiacciaia ove si conservano le carni.

Secondo le voci che corrono, a conferma di questi fatti starebbero le deposizioni di testi, fra le quali la più schiacciante quella del ricevitore del dazio.

Il Municipio denunciò il fatto alla R. Pretura ed ora si sta istruendo il relativo processo.

Consideriamo che la luce intera sarà fatta e saranno puniti, come lo si meritano, i colpevoli di un fatto che se fortunatamente non ebbe alcuna conseguenza funesta, venne però a turbare alquanto la tranquillità del nostro paese, ed a portare danno alla cucina economica, ove quella carne in gran parte venne spacciata.

Ed il nostro Municipio che tanto cura il bene del nostro paese (così almeno fa scrivere sulla *Venezia*); qualche assessore che per l'ambizione di poter fregiarsi il petto della crocetta di cavaliere vorrebbe far credere il nostro paese infetto dal colera, e colle sue finte arti umanitarie tende le reti ai gonzi per averli in favore nelle vicine Elezioni Comunali; imparino una buona volta a dar più ascolto alle proteste che si sollevano nel pubblico, e non cerchino con una colpevole noncuranza di sottrarre all'azione della giustizia chi si rende colpevole di fatti di tale entità, che ripetendosi potrebbero arrecare non lieve danno alla salute pubblica.

Occorreva la pubblicità del fatto a mezzo della stampa per far muovere i nostri colendissimi padroni tanto fervidi attivi e zelanti del pubblico bene, (come dice il corrispondente della *Venezia*)?

Via, signori del municipio, meno ipocrisia e un po' più di umanità, di quella umanità che non consiste nel dispensare a caro prezzo un po' di carne di pessima qualità rifiutata dall'Ospitale, per averne in cambio la tanto sospirata onorificenza, che mai però si fa vedere.

E voi, Elettori, alle vicine elezioni amministrative, ricordatevi di questi sedicenti amici del vostro benessere della vostra concordia, che vi sono larghi di tanti promesse e che sfruttano poi a loro vantaggio gli interessi del vostro paese.

Aprite bene gli occhi prima di dare il vostro voto.

Maniago. — Dopo l'invio di rinforzi sembra che a Maniago sia assicurato l'ordine e la cessazione delle ostilità fra coltellinai e la società che aveva l'impegno di fornirli di lavoro.

Treviso. — La società del gaz fece nuove proposte ritenendosi impegnata fino al 20 luglio. La società che intende fare proposte per altro sistema di luce deve invece concretarsi pel 15; fino a quel giorno il municipio non prenderà impegni.

Venezia. — Anche ieri (28) nessun caso del cosiddetto morbo choleric; in provincia casi dispersi.

Corriere Provinciale

DA CITTADILLA

28 giugno

Commedia di popolo e commedia di Chiesa.

In borgo di Bassano ci fu nei giorni passati qualche caso di morbo colerico, e quella buona gente ricorse all'aiuto dei Santi, affinché facessero sparire l'odiato zingaro.

La commedia non è nuova, ma nuova è l'esecuzione. Infatti i preti nun'entrano: i popolani se la fanno e se la godono fra loro. Protagonista ne è una donna: essa dirige la processione, alcuni portano Cristo in croce, e tutti cantano le litanie percorrendo il borgo fino a certo luogo, ovè sorge un altare sacro a una madonna ritenuta miracolosa. La donna-protagonista raduna il popolo, e lamentando l'assenza dei santi, lo ammonisce a confidare nel cielo con prediche informate a stil novo. Una scena degna della penna di Zola! Io non faccio considerazioni, noto solo il fenomeno, e spero che la pubblica autorità, dovendosi rinnovare tale fatto ogni domenica, sia almeno vigilante onde non nascano disordini.

Ieri (domenica) il nostro cavaliere arciprete lesse in Chiesa per ordine vescovile una lettera protosta contro il Secolo, e contro il trasloco della madonna, che era a Padova (III) in piazza Garibaldi, prima che vi si innalzasse il monumento a Garibaldi.

La protesta, alquanto in ritardo, ebbe ad effetto che alcune pie signore proibirono ai loro figli la lettura del diario milanese: e dicesi che ci sarà un triduo religioso per tali fatti. Dopo tante proteste comincia quasi quasi ad entrarci in piena simpatia anche quel povero diavolo di giornale.

Ma voi, giovani di Cittadilla, balde ed amate speranze della patria nostra, non dovete leggere il Secolo. Sarebbe cosa utile all'anima vostra che non vi occupaste nella lettura di alcun giornale; bensì nella meditazione dell'inferno. Che se volete proprio ficcare la punta del naso anche in politica, leggete la Specola, e là imparerete ad amare veramente l'Italia.

APPENDICE

35

A. CACCIATORI

MARIA

SCENE DELLA VITA CONTEMPORANEA

James Clavedal passeggia fra i meandri del Giardino pubblico... tratto tratto si arresta, si volge... contempla la distesa d'acqua e la sirena dell'Adriatico che vi si riflette...

— Sono a Venezia — ei dice — forse ella non vi sarà più... Sono passati due lunghi anni, e dopo due anni, mio Dio! quante cose possono essere successe!... E' una pazzia quello di voler amare, ostinarsi ad amare come faccio io, ne convengo, lo so, ma non mi riesce di rendermi ragione, sarà pazzia, sarà quello che si vorrà dire, ma io amo quella donna in maniera di non saper definire qual

lia. E se la Specola non vi basta, potete leggere, oh divina provvidenza! il rugiadoso Berico di Vicenza, che si manda gratuitamente al vostro caffè principale.

Così, educati agli insegnamenti di que' due giornali cattolici, diventerete tante pecorelle tosate, pronte sempre a spargere il sangue per la causa santa del Signore. Vi raccomandando l'obolo di S. Pietro. Amen.

Cronaca Cittadina

Circolo Elettorale Popolare

I signori soci soltanto sono pregati d'intervenire all'Assemblea generale che avrà luogo domani sera (mercoledì) alle ore 8.30 nel solito locale sociale sovra il Caffè del Duomo per trattare, e, di fronte alle imminenti elezioni amministrative a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Comitato Elettorale.
2. Eventuali provvedimenti.

Associazione dei volontari 1848-49. — *Assemblea generale dei soci 20 giugno 1886.* — Verificato essere legale il numero degli intervenuti, il presidente comm. Enrico Nestore prof. Legnazzi dichiarò aperta la seduta. Dopo approvati, ad unanimità, il P. V. dell'antecedente assemblea e il consuntivo 1885, il presidente espone la solita relazione annuale. Dimostra anzi tutto come l'Associazione proceda di bene in meglio e come sulla medesima regni sempre sovrano lo spirito della concordia e della fratellanza, mercè cui essa seppe acquistarsi e confidarsi la simpatia dell'intera città. Accenna al buon accordo che passa fra le due Società militari, quella dei vecchi e quella dei giovani soldati, e al comune intervento alle pubbliche solennità della Inaugurazione dei monumenti, in Mestre, ai caduti nella sortita di Marghera 27 ottobre 1849 e in Padova al Generale Garibaldi. Ringrazia quei soci che con rara abnegazione si prestano per il decoro dell'Associazione. Ricorda i soci defunti nel corso dell'anno 1885 e fa particolare menzione del co. Luigi Camerini, eminentemente benemerito del sodalizio e per la generosa annua contribuzione e per tanti altri titoli che sarebbe troppo lungo l'enumerare. Avverte che gli eredi di questo, seguendo il nobile esempio del defunto, hanno dichiarato di conti-

sia la sorte d'amore, la specie, la qualità...

Egli si siede in una di quelle panchette che guarda la riviera, di fronte quasi all'isola degli Armeni... Col capo fra le mani, assorto in un'estasi infinita di care rimembranze, medita...

Scuote il capo, si passa la mano sulla fronte ed emette un sospiro...

— Ecco, Venezia... sogno e sorriso di creazione... là si esulta, si ride... qui si soffre... Quanti felici... quanti dolori!... « Vita ebete... vita che c'innamora — disse un italiano — lenta che pare un secolo — breve che pare un'ora — un'oscillare eterno — fra paradiso inferno — che non s'acchetta più... » Ma a costo di rovvistare sin nel Cimitero, voglio vedere il passaggio di quella donna, voglio convincermi abbia esistito; sì, lo voglio... deggio forse avere avvelenata l'esistenza, aver perduto le dolcezze del bello, del buono, del vero perchè un sogno, una visione luminosa mi appaiva ad oscurare il cervello?... Bisogna mi metti in opera... Ma come fare?... Venezia non è città che si presta facilmente alla ricerca d'una donna della quale non so chi sia, da

nuare anche in avvenire il pagamento del solito contributo annuale. Fa cenno che al 31 dicembre 1885 il numero dei soci effettivi era di 344 e di 43 quello degli onorari, e che se per mal consigliate rinuncie o per disposizioni tassative dello Statuto, si dovette procedere alla radiazione di alcuni soci, altri si presentarono spontanei a sostituirli. Ricapitolò le varie partite del consuntivo 1885 ed osserva che in onta alle maggiori spese sostenute nel corso dell'anno e all'erogazione di lire 4476.25 in pensioni vitalizie, in sussidi temporanei e di malattia, e in spese funerarie; ciò nullameno il patrimonio sociale al 31 dicembre 1885 risultò di lire 34890.40, egregia somma, ove si ponga mente al tenue contributo mensile pagato dai soci. Parlando dell'eseguite riparazioni ai locali di residenza dell'Associazione e alla sistemazione del Museo, provoca un voto di ben meritata gratitudine al Sindaco e alla Giunta municipale, i quali, anche in questa come in altre circostanze, vennero in aiuto del sodalizio dimostrandogli sempre la più squisita benevolenza. Conchiude finalmente col ricordare con grato animo la Provincia la quale sussidia annualmente l'Associazione con lire 300; e il socio onorario Bar. Giuseppe, cav. Treves de' Bonfilii, il quale non vendendo mai mano ai generosi impulsi del di lui ottimo cuore, concorre al mantenimento di un'annua pensione vitalizia.

Vengono quindi eletti, a grandissima maggioranza a *Presidente* il commendator Enrico Nestore prof. Legnazzi; a *Vice presidente* Giulio cav. Alberti e Antonio cav. avv. Favaron; a *Segretario* il Maggiore Luigi Tolotti; a *Consiglieri* Gaetano Dian, Cristoforo dott. Agostini, Pietro Simeone Suppiej, Lodovico Follador e Angelo Scolari; a *Revisori del consuntivo 1886* Giacomo cav. Magarotto e Francesco Ghedini.

Alla sbarra per la stazione ferroviaria. — Alla stazione ferroviaria sussiste tuttora l'identico inconveniente al passaggio per la strada provinciale per Bassano e per Camposampiero. Da anni ed anni si reclama in proposito nè mai si ottenne niente, mentre il diritto al libero passaggio in quella importantissima località è tanto necessario e virtuale.

Avvenne già che, appunto in seguito ai tanti reclami avanzati dai cittadini, il governo disponesse pel trasporto in ritiro dei depositi e magazzini; ciò affinché su quell'importante punto stradale non seguissero gli scambi, causa delle lamentate interruzioni. Anzi il governo ebbe a sottostare ad una spesa, come vi concorsero e vi concorrono la provincia e la locale camera di commercio.

Tuttavia dopo tanti sacrifici ci tro-

dove vanga, dove vada... che non si può neppur declinare il nome, senza punto d'appoggio?... Ciò è pazzia, lo convengo, ma deggio riescire, il cuore ha delle misteriose antiveggenze, ed io sento che riuscirò... occupo un posto diplomatico che mi schiude le sale dell'alta aristocrazia veneziana, domanderò... interrogherò... E se fosse una straniera!... se fosse una qualche principessa... Venezia non ha panuria... se fosse stata di passaggio... metterò sossopra tutto...

Nelle interrogazioni si formulava fra se stesso James... mille idee inconfuse, mille progetti, senza attaccarvi su in una, una probabilità di riuscita...

Yole e sir Guglielmo, Maria e sir Enrico declinavano fra loro in tutti i modi e tempi il verbo amare...

Noi non vorremo turbare la loro Cinzia di miele e ci accontenteremo come ultimo tratto di assistere ad una conversazione fra le due coppie che avevano presa stanza all'Hotel Danieli.

Sir Peter vi assiste ei pure...

viamo al *siout erat*; il passaggio è ostruito peggio quasi di prima. Anzi in una delle ultime sue radunanze la Camera di commercio ebbe ad occuparsene e l'onor. Brada all'effetto aveva ritenuto conveniente di chiedere il togliimento di uno dei quattro binari esistenti in quella località.

Però la Società Adriatica, spadroneggiante a generale detrimento del pubblico interesse per merito delle famosissime convenzioni, si infischia dei diritti altrui e degli altrui interessi; non conosce patti od impegni di sorta. Quindi è naturale che approfitti come le pare e piace anche di questo accesso stradale e interrompa, quasi a dilleggio, le comunicazioni.

Così gli interessati rimangono lì, delle buone mezz'ore!

Almeno, fino a febbraio, pur approfittando della strada per gli scambi, si disponeva dall'antico capostazione perchè di tanto in tanto le sbarre venissero aperte per cinque minuti, e così la gente ferma si sfogasse; adesso sotto il nuovo capostazione, non si usa questo riguardo; la gente poi begli scudi degli azionisti e banchieri della Rete Adriatica deve starsene cogli animali e la roba immobile per altre mezz'ore in sulla strada ai raggi cocenti del sole perchè sudino gli uomini, si stanchino gli animali, si rovinino le merci.

Quando cesseranno questi inconvenienti e queste prepotenze?

Leva 1886. — Tutti i coscritti della classe dei nati nel 1866 e loro famiglie che intendono di far valere titoli all'esenzione dal servizio di I e II categoria ed all'assegnazione in III categoria a mente degli articoli 86, 87 e 93 della legge sul reclutamento dell'esercito sono invitati a presentarsi a questa Divisione IV Municipale nelle ore d'Ufficio per la redazione dei documenti necessari da essere presentati al Consiglio di Leva.

Club di scherma e ginnastica di Padova. — Anche quest'anno pare i signori soci e famiglie intendano divertirsi nella stagione estiva; difatti mercoledì sera alle 8 1/2 nelle terrazze del Club la banda « Concordia » darà un concerto, facendo così passare alcune lietissime ore anche al pubblico che sarà per trovarsi nel sottoposto locale del Restaurant Stati Uniti.

In vista di un processo. — In vista dell'imminente processo contro i cosiddetti socialisti d'Este si parla di straordinari rigori nel concedere i viglietti ai posti riservati!

Per nulla siamo nel periodo delle paure per quanto non ancora nel *tempore vendemiae* così espressivamente cantato da Merlin Cocca; come poi se i malintenzionati, se pur ci sono, potessero pensare di andare a collo-

Ed James interroga sir Enrico, volgendosi a sir Peter.

— L'ho lasciato poc'anzi, mi prega scusarlo se non può venire a colazione ma un'affare della più alta importanza lo tenne lungi da noi.

— Che può essere? — chiese Guglielmo.

— Ma!

— Eh!... scommetto, c'indovino. Circondato da tanti amori, egli, sente intorno a sé un vuoto immenso, sente di amare — disse Enrico...

— Ah!...

— Ed io credo che sir James abbia voluto venire a Venezia appunto per realizzare il suo sogno.

— Povero James!... povero cugino — dissero le due giovani spose... Egli — continuò Mary, egli si ostina a voler amare un essere che nulla sa, nulla sente per lui, fors'anche sposa, madre...

— Eh!... signorina — disse Enrico — quieti là... non tutti possono esser fortunati come di Kensington e O' Collony... Dio, mi fossi trovato diranzi alla fatalità che anziché schiudermi il paradiso mi avesse schiuso l'inferno, vi giuro Mary, sarei stato

carsi in mostra, anzichè confondersi fra la greggia della moltitudine. *Quam parva sapientia...*

La cooperazione rurale. — Ecco il sommario delle materie contenute nell'ultimo fascicolo (15 giugno) di questo periodico:

Pacifico Valussi: La cooperazione civile ed economica nei villaggi — V. Niccoli: La nota pratica del mese: Miatitura precoce — Note legali pratiche: Delle forme ed effetti legali delle dichiarazioni di debito e quitte che seguono fra le rappresentanze delle Casse rurali e i singoli soci — L. Wollémborg: Una nuova Cassa rurale — La Cassa di risparmio udinese, e le Casse rurali — Un Bollettino della cooperazione italiana — L. Wollémborg: Le Casse rurali feltrine — E. Vansittart Neale: La vendita al prezzo di costo nelle società cooperative di consumo — Una nuova società di credito mutuo popolare in Francia — Atti delle Casse di prestiti — Pubblicazioni ricevute.

Salute pubblica. — Il municipio ci comunica:

« Dal mezzogiorno del (28) a quello del (29) in città casi uno e nel suburbio nessuno. »

— La Prefettura ci comunica:

« Dal mezzogiorno del (28) a quello del (29); a Galliera casi 1, morti 0 — A San Giorgio in Bosco casi 1, morti 1 — A Grantorto casi 1, morti 1 — A Tombolo casi 1, morti 1 — A Mezzafra-Battaglia casi 2, morti 1 — A Camposampiero casi 1, morti 0 — A Piombino Dese casi 3, morti 0. »

Forlimento. — B. A. venne ieri sera accompagnato all'Ospedale perchè in via dell'Arco era stato ferito leggermente da cinque individui a lui sconosciuti; non se ne sa niente di più.

Tentato suicidio. — Iersera certa B. L. venne accompagnata al Civico Ospedale perchè trovandosi, a quanto pare, in istato di alterazione mentale momentanea tentava gettarsi nel fiume Bacchiglione dal Ponte del Businello.

Furto ingente. — Ieri a sera verso le 9 venne commesso un furto piuttosto ingente per oltre lire 3000 in danno di una certa F. C. nei pressi del Prato della Valle.

Sulle altre informazioni che abbiamo e che riteniamo pur vere serbiamo silenzio per non contribuire imprudentemente ad intralciare le indagini della giustizia.

Programma dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 36° Reggimento Fanteria stasera dalle ore 7 alle 8 1/2 p. in Piazza Unità d'Italia:

1. Marcia — *Vampa* — Palumbo.
2. Mazurka — *Passione* — Capitani.
3. Finale II° — *Un ballo in Maschera* — Verdi.
4. Sinfonia — *Forza del Destino* — Verdi.

io pure come James e col cuore non si può scherzare.

— Ma almeno avreste saputo, my lear, sir, chi io fossi, m'avreste visto...

— Ciò è perfettamente vero, ma anzichè venirmi a cercare io invece vi avrei fuggito, sarei andato lungi lungi a seppellire il mio affetto il mio amore...

— E non vi sarebbe rimasto nulla?...

— Nulla, toltone il dolore...

— Voi v'ingannate, vi sarebbe rimasto il ricordo, il nome.

— Ah! sì... ciò s'intende...

— Dunque qualchecosa più di James, un nome in amore, equivale già ad una lettera di raccomandazione...

— E non ti parlò di nulla O' Collony — chiese Enrico.

— Chi?

— James...

— Riguardo il suo amore, e quella donna mai...

— Si vede che è egoista... vuol soffrire da solo e non vuol farmaco di sorta...

(Continua.)

5. Duetto atto II° — *Don Carlos* — Verdi.
 6. Polka — *Bricciolo di simpatia* — Lanaro.
 Una al di. — Una serva porta in tavola un bel piatto di spaghetti al sugo, e la padrona nel servirsi vi trova una mosca. Chiama la serva e le fa osservare l'inconveniente. La serva per iscusarsi dice:
 — Signora, voglia avere pazienza, ne ho levate tante altre, questa mi è sfuggita.

Spettacoli d'oggi

Teatro Verdi. — Stasera ore 8 3/4 opera-ballo: *Don Carlos*.
Trattoria Zangrossi — Questa sera quartetto strumentale Gianni dalle ore 8 1/2 alle 11.

CORRIERE COMMERCIALE

MERCATO DEI BOZZOLI

La leggera corrente di ribasso, manifestatasi in parecchi mercati, persiste.
 Sulla piazza di Milano, nostrali gialli puri e bianchi puri da 3.60 a 3.30. Mercato quasi nullo a Brescia: gialli a 3.65; giapponesi verdi da 2.65 a 3.05.
 A Piacenza, nostrali gialli superiori a 3.60; comuni da 3.50 a 3.20; inferiori da 3 a 2.90; doppiotti e faloppe da 1.90 a 0.90.
 A Vicenza, gialli da 3.20 a 3.50; verdi da 2.70 a 3; incrociati da 2.80 a 3.45.
 A Bologna, indigeni gialli da 3.05 a 3.75.

Diario Storico Italiano

29 GIUGNO

Enrico VII di Lussemburgo, calato in Italia, favorì molto Amedeo IV di Savoia, cui investì della contea di tal nome e creò principe dell'impero. Essendo Enrico poi stato incoronato a Milano, Amedeo ebbe il governo di questa città, nonché di Piacenza, Asti, Verona, Cremona e Genova col titolo di vicario generale dell'impero. Avvenuta in seguito l'incoronazione dello stesso Enrico a Roma, Amedeo vi fu anche la uno dei più illustri testimoni; e ciò accadeva appunto alla data d'oggi nell'anno 1312.

Annunzi Bibliografici

Il tenente di cavalleria Adolfo Ricciardi ha pubblicato a cura dell'editore Draghi di Padova *Peccato Martale*, commedia in versi martelliani e alcuni bozzetti. Per chi conosce come il Re sappia pensare e scrivere è superflua ogni nostra raccomandazione per l'elegante volumetto che contiene cose tanto carine. Quale eleganza! quale fioritura di lingua! quale spontaneità di dialogo e di narrazioni! Dimostra a meraviglia il signor Re come anche fra le gravi cure di Marte la coltura più gentile abbia campo di farsi strada e di dilettersi diletando; questo libro dovrebbe quindi essere per le mani di tutti.

Altri bozzetti editi pure a cura dello stesso solerte Draghi ebbe a pubblicare il signor Martini. Sono cose leggere leggere, ma che riescono assai care a leggersi per la semplicità con cui sono scritte e per i morali principii contenuti nell'opuscolo, stampato, d'altronde, con cura ed esattezza. Lo annunziamo quindi e, raccomandandolo, tiriamo oggi innanzi; ne ri-parleremo con miglior agio.

E' la *Gazzetta del Contadino* un eccellente periodico di agricoltura pratica che esce in Acqui (Piemonte) ogni 15 giorni in 8 grandi pagine a 2 colonne con oltre 120 illustrazioni all'anno, e che vivamente raccomandiamo ai nostri lettori (anche se associati ad altri periodici agricoli, essendo questo affatto speciale nel suo genere) col principio di luglio ha aperto due nuovi abbonamenti. L'uno (di saggio) dal primo luglio al 31 dicembre 1886 per lire 1.60, l'altro di 18 mesi, cioè da oggi al fine del 1887 per lire 4.50. Resta sempre aperto l'abbonamento per l'intera annata 1886 mandandosi gli arretrati dal primo gennaio scorso.

Col 4° luglio (domenica) esirà in Parma un curioso periodico dal titolo *Le campane d'Italia*, ad iniziare una pubblicazione settimanale periodica di 32 pagine per soli cinque centesimi. Vi scrivono distinti letterati e promette una riuscita meravigliosa. Ecco il sommario delle materie che saranno contenute nel prossimo numero: *Le nostre campane* — Orecchie ed orecchini, *Hachim* — Orecchi, senza orecchini *f. s.* — L'età dell'oro, *A. Rondani* — Donna e signore, *F. Sterno* — Vespro, *U. Fleres* — Si va, *O. Bruni* — ... *E. Costa* — Tocchi allegri.

Esce dalla tipografia Luigi Batti, e costa soltanto annue lire cinque di annuo abbonamento.

Ed ecco un elegantissimo volume di versi (*tenuia*) dovuti all'editore Zanichelli di Bologna (il che ne forma per sé stesso un elogio) ed alla vivida intelligenza del loro autore Gaetano Sartori Borotto d'Este. Il più puro sentimento, la profonda conoscenza dei classici rendono preziosa questa pubblicazione; e noi dandone questo breve cenno d'annuncio, ci riserviamo di scriverne più detta gliatamente. C'è proprio del bello! e all'autore mandiamo le nostre sincere congratulazioni! Se le merita davvero! — Siamo tanto in basso in genere di composizioni poetiche che con viva compiacenza ci arrestiamo vedendo poesie così belle, come quelle del Sartori.

IL BIBLIOTECARIO.

Un po' di tutto

Un bel regalo di nozze. — Carolina M., una sarta che abita in via Vigevano a Milano, ebbe tempo fa un bambino da un commesso viaggiatore, certo Luigi Z... del quale si era innamorata.

Il giovanotto non diede molta importanza all'intervento poco gradito del marmocchio; e non ne sentì alcuna responsabilità; anzi in un momento di severità morale pensò che era tempo di farla finita cogli amori e le paternità illegittime, e domandò la mano di una giovanetta figlia di un negoziante della nostra città.

La mano fu accordata; il giorno delle nozze fu stabilito; la sposina era felice; il corredo era pronto... quando fra i doni di nozze la fanciulla riceve... un bambino!

Immaginatevi lo stupore, lo scompiglio, il dolore, il furore, le chiacchiere della sposa, dei genitori, delle amiche e dei vicini di casa, all'inaspettato avvenimento!

Il bimbo era naturalmente quello della povera M., a cui era pervenuta notizia delle nozze imminenti dell'amante.

Il bimbo fu — a buon conto — rimandato tosto a sua madre — ed a lei la sposina mandò anche lo sposo — come era giusto!

Topi ladri. — Lo spazzacamino Emilio Pulacini di Meina (Lago Maggiore) abitante in Corso S. Gottardo a Milano, a furia di risparmi e di privazioni era riuscito a raggranellare un piccolo peculio che destinava all'acquisto di un campicello.

Il suo tesoro era rappresentato da biglietti da L. 2 e L. 5, che teneva nascosti in una logora scarpaccia sotto il letto.

Giorni sono volle verificare se mai i biglietti da lui posseduti fossero di quelli che cadono in prescrizione colla fine del corrente mese, per farli cambiare in tempo.

Qual non fu la sua sorpresa nel trovarli tutti rosicchiati dai sorci!

Disperato, non sapendo a chi rivolgersi, corse alla Questura... a denunciare quegli infami rosicchiatori e trovò un buon diavolo di funzionario che lo fece accompagnare alla Banca Nazionale, ove gli furono quasi tutti cambiati.

Un equivoco sanguinoso. — Telegrafano da Rangoon al *Times*, d'un deplorabile equivoco avvenuto a Beilin, fra Manhuccia e la frontiera siamese.

Una numerosa carovana di chinesi essendosi presentata alla porta della città, furono creduti dakotiti (ribelli birmani). Si diede l'allarme, gli abitanti fuggirono.

I cipayes (soldati anglo-indiani) si gettarono sulla carovana e prima che potessero riconoscere il loro errore, buona quantità dei pacifici viaggiatori era stata massacrata.

Il fatto cagionò grande emozione nella colonia inglese di Rangoon.

Giustizia sommaria. — Telegrafano da Marsiglia:

Un vecchio sessantenne che a Sистерon aveva orribilmente assassinati

due ragazzi maschio e femmina, fu ucciso nel bosco di Ourel dagli abitanti che lo inseguivano.

Catastrofe ferroviaria. — Si ha da Odessa:

Presso la stazione di Novokroinka un ciclone gettò giù un argine; un treno merci ebbe nove vagoni frantumati.

Si deplorono 11 uccisi.

Ultime Notizie

(Dal giornali)

I giornali commentano vivamente gli insuccessi di ieri alla camera per parte del ministero; dicono che questo se li è voluti.

Dicesi che Guicciardini, segretario al ministero di agricoltura e commercio, sia dimissionario.

I giornali ufficiosi insistono perchè la commissione parlamentare autorizzi l'arresto dell'on. Moneta; questa invece vi si mostra assolutamente contraria.

Si assicura che è intenzione del Governo di nominare una commissione per fare degli studi sulle ultime elezioni onde avere un criterio esatto per decidere se convenga di ritornare al collegio uninominale. La commissione farà degli studi sui risultati di ciascun collegio, confrontandoli con quelli che già si erano sperimentati colla legge antica, e poi riferirà alla commissione parlamentare.

Secondo notizie giunte ad alcuni triestini, residenti in Roma, risulterebbe che quest'anno a Trieste si useranno maggiori rigori in occasione della commemorazione di Lissa perchè vi si temono serie dimostrazioni in senso italiano.

Le ultime notizie giunte al ministero della guerra, intorno alla salute delle nostre truppe in Africa, sono alquanto cattive.

Le febbri incominciano ad infierire e molti soldati si trovano indisposti per gastriche.

(Nostrì dispacci)

Roma, 29, ore 8.10 ant.

Condizione confusissima; sono presenti 351 deputati; attendosi oggi parecchi ministeriali. Prevedesi per stasera stessa la proroga della camera; il ministero vincerebbe con una debole maggioranza.

— Credesi insostenibile la posizione di Grimaldi; egli si dimetterebbe. Anche la posizione di Magliani è scossa.

— I volontari facienti parte della squadra Cavallotti durante il cholera del 1884 inviarongli un affettuoso indirizzo rilevante i suoi atti di abnegazione al letto di morte di Rocco Lombardo.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

New York, 28. — I disordini a Chicago continuano. Il traffico delle merci è sospeso sulla linea del Lake-shore. Gli scioperanti nelle collisioni colla polizia ebbero quattro morti. Sono attualmente padroni del deposito delle locomotive.

Cairo, 27. — La madre dell'ex Kedive Ismail, è morta oggi. I funerali ebbero luogo; la cerimonia fu imponente.

Bukarest, 28. — La sessione venne chiusa.

Londra, 28. — Lo *Standard* ha da Vienna: Il soggiorno prolungato del principe di Montenegro a Vienna è attribuito al desiderio del principe di levarsi il rimprovero di incoraggiare segretamente il brigantaggio, di cui la Serbia è attualmente teatro.

Londra, 28. — La mortalità nelle truppe in Egitto è grande. Il Ministero della guerra ordinò il rimpatrio di un nuovo battaglione.

Monaco, 28. — Luitpoldo prestò giuramento come reggente, secondo il cerimoniale. Il ministro di grazia

e giustizia lesse la formola del giuramento. Il presidente della prima Camera pronunciò un discorso esprimente fiducia ed insistendo nel mantenimento dei trattati esistenti da sedici anni. Il reggente promise di agire pel bene del fedele popolo bavarese.

Bruxelles, 28. — Una lega di padroni si forma contro la manifestazione socialista del 15 agosto. Il borgomastro è disposto ad autorizzare la manifestazione, ma ad altra data, causa le feste della città. Gli operai persistono a volere manifestare il 15 agosto.

Valparaiso, 28. — Balmaceda ministro dell'interno, fu eletto presidente del Chili.

Parigi, 28. — Freycinet ricevette oggi Menabrea intrattenendosi sulla convenzione per la navigazione.

Parigi, 28. — Dicesi che la Commissione per la Convenzione sulla navigazione italo francese si sia pronunciata a favore di una modificazione alla convenzione incaricando ad unanimità Rouvier, (in seguito ai reclami della Camera di commercio di Marsiglia) di pregare Freycinet di negoziare perchè le navi a vapore possano trafficare senza limite sulle coste mediterranee dell'Italia e della Francia, e le navi a vela limitatamente alle coste continentali mediterranee italiane francesi, escluse le isole.

Il *Débats* ha da Shanghai: I negoziati fra l'Inghilterra e la Cina, riguardo alla Birmania sono rotti.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Non più

Acqua di Felsina né di Firenze

Acqua Aurora fa più bella la pelle e le dà freschezza.

Acqua Aurora rinfresca e preserva dalle rughe.

Acqua Aurora pulisce i denti perfettamente.

Acqua Aurora di delicato ed elegante profumo.

Acqua Aurora la migliore di tutte e premiata all'espos. di Torino.

Acqua Aurora Vendesi al prezzo di L. una la bottiglia. Inventore e Fabbricante A. Bulgarelli in PADOVA.

Milano vendibile dal *Cena*, parrucchiere, Vecchia Galeria.

Venezia all'Ufficio *Annunci* del giornale *La Venezia* — dal *Regazzoni*, parrucchiere profumiere S. Maria all'Ascension — *Bertini Parenzo*, Mercieria dell'Orologio. Vicenza da *Francesco Fagian*, Piazza delle Biade.

Treviso da *Giuseppe Nalesso*, via S. Lorenzo.

Udine da *Augusto Verza*, negoziante in chincaglierie, mercerie, mode e profumerie ecc. ecc.

Padova da *Lorenzo Dalla Baratta*, droghiere al Pedrocchi.

Este dai *Fratelli Meneghello*.

Bovigo al negozio *Antonio Minelli*. Torino al negoz. profumeria *Bacher*. Verona da *L. E. Comini*, Agenzia di Pubblicità, Piazza Bra, N. 26.

SERVIZIO TELEFONICO

PREMIATA FABBRICA

Borgo Codalunga N. 4759 **Cappelli** Borgo Codalunga N. 4759

GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, vendita anche al minuto di

Cappelli a cilindro

di seta, di feltro bassi sul fusto di tela, detti di tutto feltro flosci, neri e chiari.

GIBUS PER SOCIETÀ

Cappellini per Fanciulli

Cappelli per Sacerdoti

BERRETE DI SETA, ecc.

Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a prezzi fissi di fabbrica quindi con rilevanti risparmio per l'acquirente.

Sequestro agli imitatori

CITTADINI!!!

I Signori *Loto Nicola* e *Marchiori Natalo*, ambi di Padova, hanno felicemente ideata e fabbricata una

Pompa irroratrice

DENOMINATA MARCA D'ORO

per l'applicazione del latte di calce alle viti, la quale agisce automaticamente bastandovi un piccolo impulso di getto, oltremodo esteso e spolverizzatore, fabbricata in ottone, metallo inattaccabile dalla calce, elegantissima, e da potersi adoperare in tre differenti maniere:

A *Zaino*,
 Agguanciata al fianco,
 Stabilmente assicurata ad un recipiente.

Gli inventori ottennero già il Brevetto dal R. Governo onde evitare che altri abbiano ad approfittare della loro invenzione.

Il prezzo di detta Pompa è di onde possa esser alla portata di tutti.

La Pompa è visibile nel *Magazzino da Bandajo*, *Piazzetta Pedrocchi*, Via Furchia, Numero 522, PADOVA.

CIRCONDARIO DI SALO'

Comune di Maderno

(Lago di Garda)

CONCORSO MEDICO

È aperto il concorso a tutto 31 Luglio p. v. al posto di *Medico Chirurgo Condotta* per tutti gli abitanti (1725) retribuito collo stipendio di lire 2300 nette da R. M.

Produrre domanda coi documenti d'uso. Il servizio da assumersi 15 giorni dopo ricevuta dall'eletto la partecipazione di nomina, è regolato del Capitolato ostensibile nella Segreteria Comunale.

Maderno, 11 Giugno 1886.

Il Sindaco ELENA

Antipoliotrico

Ripristina il color naturale ai capelli, ne rinforza la radice e ne arresta la caduta. Non macchia la pelle né la biancheria. Effetto garantito.

Lire 1,50 la bottiglia

Melanocromo

Tintura nera per capelli e barba INSTANTANEA

Conferisce prontamente un magnifico color nero lucido. È di facilissima applicazione; economica rispetto ad ogni altra tintura.

Lire 2,50 la bottiglia

Si preparano e vendono dal farmacista *E. Sertorio*, PADOVA, Via del Sale.

C. D. PAVAN CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di *Chirurgia dentistica*. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

A. M. D. Fontana

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica *Denti e Dentiere* secondo la nuova invenzione senza dolori.

Viglietti da Visita al cento Lire 1.50

Ricompensa di 16.600 fr. Parecchie Medaglie d'Oro, ecc.

QUINA-LAROCHE

ELISIRE VINOSO

La China-Larocche non è una preparazione banale, ma bensì il risultato di studi e di lavori profondi, che valsero al suo inventore le più alte ricompense. È un preservativo ed un curativo delle *Febbri intermittenti, terzane, perniciose, ecc.*

Il segreto di superiorità della China-Larocche è stato oltremodo constatato negli Ospitali dai più illustri medici, per aver facilitata la cura delle *Affezioni di Stomaco, di inappetenza, e di tutte le Febbri tenaci, ecc.*

La China-Larocche FERRUGINOSA è specialmente raccomandata nella *Clorosi, Formazione difficile, Anemia, Gastralgia, Languidezza, conseguenze di parto, spossatezza, ecc.*

Paris, 22, rue Drouot, ed in tutte le Farmacie in Italia.

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione d'Anversa 1885 — Torino 1884
Nizza 1889 — Nazionale di Milano, 1891
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo-Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e recuperano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Distilleria a Vapore
G. BUTON & C.
Proprietà Rovmazzi
BOLOGNA

30 MEDAGLIE 30
Medag. oro Parigi 1878
Medag. oro Milano 1881



Specialità dello Stabilimento

Elisir Coca
Amaro di Felsina
Eucalyptus
Monte Titano
Amaro di Monaco
Lombardorum

Diavolo
Colombo
Liquore della Foresta
Guarana
San Gottardo
Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri
Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciroppi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fècamp. 3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

PROFUMERIA MARGHERITA

NUOVISSIMA SPECIALITÀ

DI
A. MIGONE & C. MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 - Monza 1880
ed a quella Nazionale di Milano 1881
colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA
a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone MARGHERITA - A. Migone . . . L. 2 50
Estratto MARGHERITA - A. Migone . . . » 2 50
Acqua Toilette MARGHERITA - A. Migone . . . » 4
Polvere Riso . MARGHERITA - A. Migone . . . » 2
Busta MARGHERITA - A. Migone . . . » 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto aggradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12
» elegantissima in raso » 22

Vendesi a Venezia presso L. BERGAMO, profumiere, 1701, Frezzeria, S. Marco — a Treviso presso A. MANDRUZZATO, profumiere e chincagliere — a Padova presso la Ditta Ved. di ANGELO GUERRA, profumiere.

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) —
In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40
la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederne parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

5330

Ernesto Pagliano

Numerosi Attestati delle primario Autorità Mediche. Medaglie di diverse Esposizioni.

PREPARATI D'ANATERINA

del Dott. J. G. POPP, I. R. Dentista di Corte in Vienna

Patentati dall'Austria, dall'Inghilterra e dall'America e raccomandati da tutte le celebrità mediche

ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA calma il dolor di denti, guarisce le gengive malate, mantiene e pulisce i denti, toglie l'halito cattivo, aiuta la dentizione nei bimbi, è indispensabile nell'uso delle acque minerali. Prezzo L. 1, 35 - 2, 50 - 3, 50

POLVERE DENTIFRICIA usata coll'Acqua Anaterina, mantiene i denti sani e li rende straordinariamente bianchi. Prezzo L. 1, 30

PASTA ANATERINA, DENTIFRICIA in vasi finissima pasta per denti, rinfresca la bocca. Prezzo L. 3

PASTA DENTIFRICIA AROMATICA qualità sopraffina, rende i denti splendidamente bianchi. Prezzo C. 85

PIOMBATURA DEI DENTI Mezzo sicuro per piombare da soli i denti cavi. Prezzo L. 2, 50

IL SAPONE D'ERBE MEDICO-AROMATICO è realmente il rimedio sovrano per tutte le malattie della pelle; rende alla stessa una flessibilità ed una bianchezza meravigliosa. Prezzo Cent. 80 al pezzo.

DEPOSITO GENERALE PER L'ITALIA: presso A. MANZONI e C. Milano, Via della Sala, 14 - Roma, via di Pietra, 91 - Napoli, Palazzo Municipale.

In PADOVA presso Pianeri Mauro, L. Cornello e Merati.

ASSOCIAZIONI PER IL 2.° SEMESTRE 1886

PUBBLICAZIONI PERIODICHE DELLO STABILIMENTO DELL'EDITORE

EDOARDO SONZOGNO IN MILANO

IL TEATRO ILLUSTRATO E LA MUSICA POPOLARE. Giornale mensile, in gran formato, di 16 pagine di testo con ricche illustrazioni, oltre 4 di musica fuori testo e 4 di copertina. — Pubblica i ritratti di maestri ed artisti celebri, vedute e bozzetti di scenari, ecc.

Prezzi d'abbonamento:
Anno Sem. Trim.
Franco nel Regno . . . L. 6 - 3 50 2 -
Un postale d'Europa . . . 8 - 4 50 2 50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 50.

LA COMMEDIA UMANA. Giornale episcopale settimanale. Si pubblica per volumetti di 64 pagine in-16, in elegante edizione con copertina e con vignette intercalate nel testo.

Prezzi d'abbonamento:
Franco di porto nel Regno L. 7 50 4 -
Unione postale d'Europa . . . 10 - 5 50
Una puntata separata, nel Regno, Cent. 15.

L'EMPORIO PITTORESCO. Giornale settimanale d'illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati. — Pubblica l'attualità, i ritratti e biografie di celebri contemporanei, disegni d'arte, di storia, di scienze, d'invenzioni e scoperte, ecc.

Prezzi d'abbonamento:
all'Edizione di lusso Anno Sem.
Franco di porto nel Regno L. 10 - 5 -
Unione postale d'Europa . . . 13 - 6 50
all'Edizione comune: Anno Sem.
Franco di porto nel Regno L. 6 - 3 -
Unione postale d'Europa . . . 9 - 4 -
Un num. sep. (ed. com.), nel Regno, C. 10.

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI E DELLE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE. — Giornale settimanale istruttivo e dilettevole.

Prezzi d'abbonamento: Anno Sem.
Franco di porto nel Regno . . . L. 2 50
Unione postale d'Europa . . . » 5 50
Un numero separato, nel Regno, Cent. 5.

LA SCIENZA PER TUTTI. Giornale mensile illustrato in edizione di lusso.

Prezzi d'abbonamento: Anno Sem.
Franco di porto nel Regno . . . L. 2 50
Unione postale d'Europa . . . » 4 -
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 25.

I BISOGNI DELLA VITA e gli elementi della prosperità, del dottor G. BERNARDI. Trattato pratico della vita materiale e morale dell'uomo nella famiglia e nella Società con uno studio ragionato dei mezzi più naturali per assicurarsi un'esistenza felice. — Si pubblica per dispense di 16 pag. in-8 illustrate.

Prezzi d'abbonamento:
alle 18 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 4 50
Unione postale d'Europa . . . » 7 -
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

LA NOVITÀ CORRIERE DELLE DAME. Giornale di mode mensile, il più ricco che si pubblichi in Italia. — Esige per dispense di otto grandi pagine di testo e disegni con 4 di copertina accompagnate da un grande figurino colorato, da una tavola colorata di lavori, da una tavola di pattern, ed una tavola di mode, lavori, ecc.

Prezzi d'abbonamento:
Anno Sem. Trim.
Franco nel Regno . . . L. 8 - 4 - 2 -
Un postale d'Europa . . . 10 - 5 - 2 50
Un numero separato, nel Regno, L. 1 -

IL TESORO DELLE FAMIGLIE. Giornale bimensile istruttivo, pittoresco, di mode per le famiglie, da ogni anno ventiquattro grandi figurini colorati, figurini neri, disegni e tavole colorate, di ricami e di lavori d'ogni genere, acquarelli, pattern, modelli tagliati, disegni da album, musica, ecc.

Prezzi d'abbonamento:
Anno Sem. Trim.
Franco nel Regno . . . L. 12 - 6 50 3 50
Un postale d'Europa . . . 15 - 8 - 4 50
Un numero separato, nel Regno, Cent. 75.

GALLERIA STORICA UNIVERSALE DI RITRATTI. — Raccolta di 300 ritratti di tutti i popoli e di tutte le condizioni dal 1300 in poi. — L'opera consta di 75 dispense, formato in folio, su carta di massimo lusso. — Ogni dispensa si compone di quattro ritratti colle relative biografie e colla copertina.

Prezzi d'abbonamento:
alle 75 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 100 -
Unione postale d'Europa . . . » 112 -
(Le dispense si susseguono che in abbonam.)

I DRAMMI DI PARIGI di POISSON DU TERRAIL. 3. Serie illustrata del celebre romanzo che comprende i seguenti lavori: La risurrezione di Rocamboles — L'ultima parola di Rocamboles — Le miserie di Londra — Le demolizioni di Parigi — La corda dell'appiccato. — Si pubblica per dispense di 8 pagine in-4 grande su carta di lusso.

Prezzi d'abbonamento:
alle 12 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 4 50
Unione postale d'Europa . . . » 7 -
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

LA BELLA ANGIOLINA di SAVERIO DI MONTÉPIN. — Edizione illustrata dal distinto pittore signor A. BONAMORE. Si pubblica per dispense di 8 pagine in-4 grande, su carta di lusso. — L'intero romanzo consta di 12 dispense.

Prezzi d'abbonamento:
alle 12 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 4 -
Unione postale d'Europa . . . » 6 -
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

LA DIVINA COMMEDIA di DANTE ALIGHIERI illustrata da GUSTAV DORÉ e dichiarata con note tratte dai migliori commenti per cura di E. CAMERINI. Nuova edizione popolare al massimo buon mercato. — L'opera completa, accuratamente stampata su carta di lusso, consta di 85 dispense, formato in folio, illustrate con 135 grandi incisioni. — Si pubblica per dispense di 8 pagine adorna ciascuna di una o più incisioni.

Prezzi d'abbonamento:
alle 85 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 8 -
Unione postale d'Europa . . . » 12 -
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

LE FAVOLE DI LA FONTAINE illustrate da GUSTAV DORÉ. Traduzione in versi del prof. Emilio DE-MANCI. — L'opera consta di 80 dispense in-4 grande, su carta di lusso. — Ogni dispensa si compone di 8 pagine splendidamente illustrate.

Prezzi d'abbonamento:
alle 80 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 11 -
Unione postale d'Europa . . . » 15 -
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 15.

BIBLIOTECA ROMANTICA ECONOMICA. Raccolta al massimo buon mercato dei più celebri lavori dei romanzieri contemporanei.

Prezzi d'abbonamento:
a 12 volumi (dal N. 231 al N. 252):
Franco di porto nel Regno . . . L. 10 -
Unione postale d'Europa . . . » 13 -
Un volume separato, nel Regno, L. 1 -

BIBLIOTECA LEGALE ECONOMICA. — Testi — Mod. — Giurisprudenza. — Dottrina.

Prezzi d'abbonamento:
al 10 volumi della 2.° Serie (dal N. 11 al 20):
Franco di porto nel Regno . . . L. 4 50
Unione postale d'Europa . . . » 5 50
Un volume separato, nel Regno, Cent. 50.

BIBLIOTECA UNIVERSALE ANTICA E MODERNA. — Raccolta di lavori letterari dei migliori autori.

Prezzi d'abbonamento:
al 30 volumi della 3.° Serie (dal N. 11 al 20):
Franco di porto nel Regno L. 7 - 11 -
Unione postale d'Europa . . . » 10 - 14 -
Un volume separato, nel Regno:
Legato in brochure C. 25 in tela C. 40.

BIBLIOTECA DEL POLO. Propaganda d'istruzione per soli Cent. 15 ogni volumetto.

Prezzi d'abbonamento:
al 20 volumi della 10.° Serie (dal N. 11 al 20):
Franco di porto nel Regno . . . L. 3 -
Unione postale d'Europa . . . » 4 -
Ogni volumetto, nel Regno, Cent. 15.

A molte delle pubblicazioni suddette vanno annessi PREMI GRATUITI speciali come da programma dettagliato che si spedisce gratis a chi ne fa richiesta con lettera franca.

Pubblicazioni illustrate di gran lusso. — Opere letterarie, legali, di viaggi, d'educazione. — Biblioteche: Classica economica, Romantica illustrata, Varia e dei fratelli. — Opere illustrate per Strenne, Albums, Pubblicazioni musicali, ecc.

Dirigere Vaglia postali o domande di Cataloghi e di informaz. all'Ed. EDOARDO SONZOGNO a MILANO, Via Pasquirolo, 14 (Affrancare.)